

Bologna, 26 febbraio 2013

COMUNICATO STAMPA

Inaugurati oggi i laboratori dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno" di Budrio, che ospita gli studenti del plesso di Molinella, una delle numerose istituzioni scolastiche della provincia di Bologna danneggiate dal sisma.

Dopo il terremoto del maggio scorso la sede dell'indirizzo professionale meccanico di Molinella era stata dichiarata inagibile, e l'attività didattica era stata trasferita temporaneamente a Budrio. La nuova sede non disponeva però, fino ad oggi, delle apparecchiature necessarie per svolgere le lezioni di laboratorio. L'attivazione del laboratorio è stata resa possibile grazie ai contributi economici di diversi donatori. Fra questi, i più significativi quelli dell'Ufficio Scolastico Regionale e dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna. Inoltre, l'Istituto di Istruzione Superiore di Crevalcore ha messo a disposizione in comodato macchinari originariamente impiegati nei propri laboratori.

A tagliare il nastro dei nuovi laboratori (in struttura prefabbricata) del "Giordano Bruno" questa mattina, assieme al Dirigente scolastico, alle autorità locali e alla rappresentanza dei Giovani Industriali di Confindustria, era presente il Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, che ha affermato: *"Un altro importante tassello per la ricostruzione e verso la normalità è stato aggiunto con la riapertura di questi laboratori. La riattivazione dei laboratori è di primaria importanza per l'apprendimento dei ragazzi perché qui gli studenti possono mettere in pratica quanto appreso a livello teorico, acquisendo il "sapere" attraverso il "saper fare".*